

LEADER



RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020

## PROCESSI DI INTEGRAZIONE FRA STRUMENTI PER LO SVILUPPO LOCALE UE

XLI Conferenza Scientifica Annuale AISRe - SO-27 (I) - Strumenti di  
Governance per lo Sviluppo Locale.

D'ORONZIO MARIA ASSUNTA, REDA EMILIA,  
RICCIARDI GABRIELLA, SUANNO MARIACARMELA

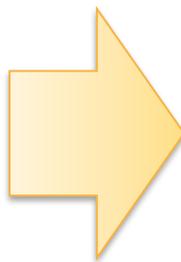
CREA- CENTRO POLITICHE E BIOECONOMIA



## PROCESSI DI INTEGRAZIONE FRA STRUMENTI PER LO SVILUPPO LOCALE UE

Le politiche UE, promuovono lo sviluppo delle zone rurali e costiere attraverso la realizzazione, da parte dei partenariati pubblico-privati (GAL), di Strategie integrate, innovative, multisettoriali che partono dal territorio e con un approccio bottom up stimolano la creazione di reti fra i soggetti e la cooperazione fra i territori.

Community-led Local  
Development (CLLD)



L'approccio integrato allo sviluppo territoriale previsto dai Fondi SIE focalizza l'attenzione sull'integrazione su scala territoriale attraverso approcci tematici, mirati e circoscritti, basati su reali e concreti obiettivi comuni tenendo conto dei fabbisogni locali. (Accordo di Partenariato Italia, 2015).

L'analisi è realizzata su territori rurali e della pesca dove si ha una progettazione e gestione comune da parte dei GAL /FLAG.

## GAL E FLAG 2014-2020: MAPPA TERRITORIALE



	<b>GAL</b>	<b>FLAG</b>
Abruzzo	8	3
Basilicata	5	1
Bolzano	6	
<b><i>Calabria</i></b>	<b><u>13</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b><i>Campania</i></b>	<b><u>15</u></b>	<b><u>6</u></b>
<b><i>Emilia R.</i></b>	<b><u>6</u></b>	<b><u>1</u></b>
Friuli V.G.	5	1
Lazio	14	4
Liguria	5	3
Lombardia	12	
Marche	6	3
Molise	4	1
Piemonte	14	
<b><i>Puglia</i></b>	<b><u>23</u></b>	<b><u>9</u></b>
<b><i>Sardegna</i></b>	<b><u>17</u></b>	<b><u>4</u></b>
<b><i>Sicilia</i></b>	<b><u>23</u></b>	<b><u>7</u></b>
<b><i>Toscana</i></b>	<b><u>7</u></b>	<b><u>4</u></b>
Trento	2	
Umbria	5	
Valle d'Aosta	1	
<b><i>Veneto</i></b>	<b><u>9</u></b>	<b><u>2</u></b>
	<b>200</b>	<b>53</b>

## METODOLOGIA

L'analisi è di natura qualitativa si compone di due parti.

La prima parte analizza i:

- 30 PdA, e i rispettivi regolamenti attuativi ove presenti, dei GAL/FLAG integrati fra loro in maniera e in forma diversa.
- il valore aggiunto e le criticità del processo integrato sulla base dei questionari somministrati ai 30 GAL/FLAG.

La seconda parte analizza quattro esperienze integrate dei GAL VEGAL, CASACASTRA, GOLFO DI CASTELLAMARE e il «TAVOLO DI CONCERTAZIONE DELLE ZONE COSTIERE».

## I° Parte

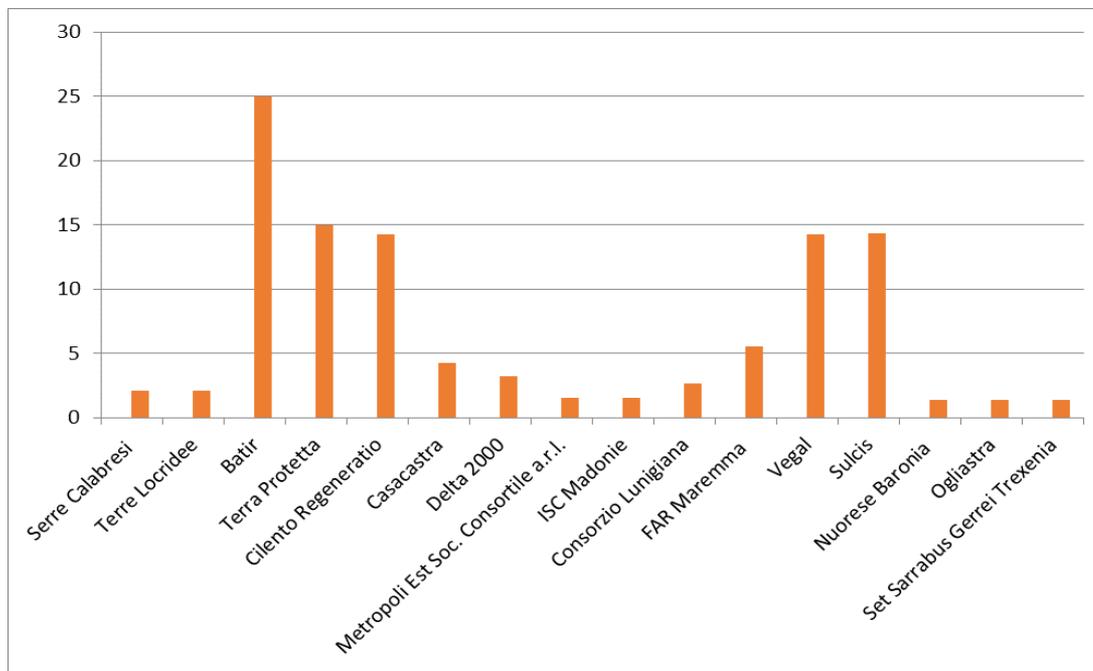
- Valore aggiunto dell'esperienza GAL-FLAG (a livello territoriale, come modello organizzativo, processo di coinvolgimento fra i diversi partner);
- Criticità riscontrate nell'esperienza di integrazione GAL/FLAG (a livello gestionale/amministrativo, come integrazione territoriale (costa-entroterra) e di aggregazione).

## II° Parte

- L'intervista realizzata per l'approfondimento dei quattro casi presentati si compone di 7 domande aperte agli intervistati al fine di evidenziare:
  - la storia del progetto,
  - le difficoltà incontrate,
  - gli elementi di forza e debolezza,
  - il valore aggiunto del progetto

## 30 I GAL ANALIZZATI

GAL presenti nei partenariati FLAG (% quote)



**16** sono i GAL che detengono quote sociali all'interno dei partenariati FLAG (identificati nel grafico);

+

**9** GAL della Puglia:

- Ponte Lama scarl;
- Alto Salento 2020 srl;
- Daunofantino srl;
- Gargano Agenzia di Sviluppo scarl;
- Terra D'Arneo scarl;
- Porta a Levante scarl;
- Valle D'Itria scarl;
- Terra dei Trulli e di Barsento scarl;
- Sud Est Barese scarl.

**5** GAL partner di supporto: Consorzio Costa del Vesuvio and Visitor Bureau, Golfo di Castellamare, Terre Normanne, Isole di Sicilia, Elimos.

## VALORE AGGIUNTO DEL PROCESSO INTEGRATO GAL/FLAG – OPPORTUNITA'

- legare alla dimensione prettamente agricola/rurale interessi più ampi come quelli del turismo, delle risorse culturali e ambientali appartenenti alla pesca;
- concentrare e ottimizzare al meglio l'utilizzo delle risorse finanziarie dei due fondi in una strategia globale;
- integrare altri soggetti e settori dell'economia, della società civile e amministrazioni locali per creare relazioni che permettono di *«rafforzare l'economia, aumentare l'attrattività e la competitività del territorio»*;
- governance: condivisione del personale ed expertise acquisite nella gestione di programmi LEADER che genera:
  - ✓ significativo incremento dei livelli di reputazione e riconoscibilità;
  - ✓ trasferimento di competenze metodologiche (attività di animazione e coinvolgimento degli stakeholder, definizione del PdA,
  - ✓ trasferimento di capacità organizzativo-gestionali (modelli procedurali, esperienza dello staff, dotazione finanziaria);
  - ✓ trasferimento di buone prassi gestionali tra GAL e FLAG ed un aumento delle opportunità offerte agli stakeholder, ai partner e ai beneficiari del GAL-FLAG;
  - ✓ avvio delle attività del FLAG in tempi brevi (grazie anche alla disponibilità finanziaria e le credenziali del GAL presso Istituti di credito).

## VALORE AGGIUNTO DEL PROCESSO INTEGRATO GAL/FLAG – CRITICITA'

Pur rientrando nel CLLD, i fondi FEASR e FEAMP seguono due percorsi distinti e separati già nel quadro normativo comunitario che prevedono una demarcazione netta, una tempistica differente e procedure applicate diverse.

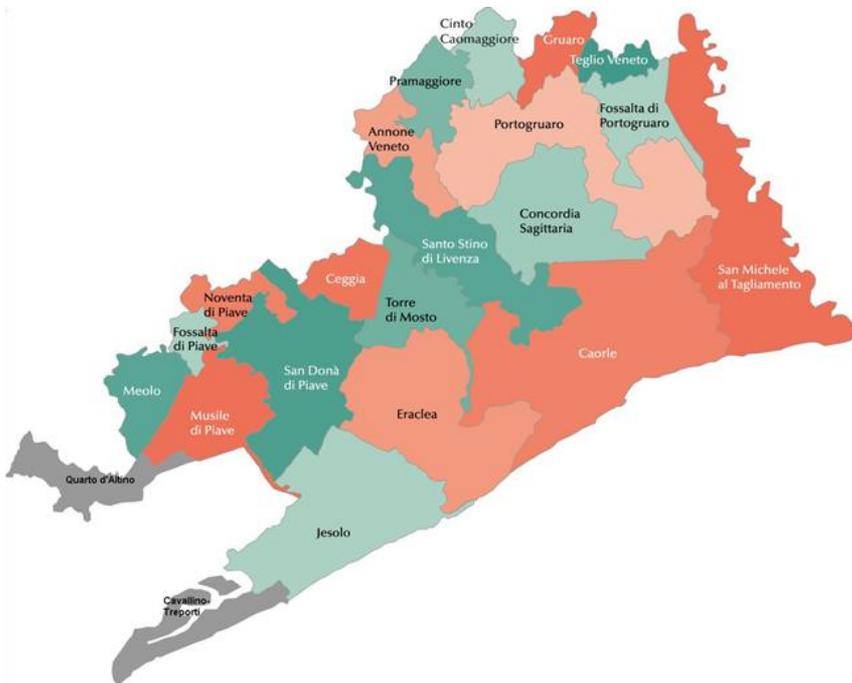
Il modello organizzativo e decisionale richiede:

- ❖ due organismi decisionali separati CdA GAL e CdA FLAG
- ❖ due assemblee dei soci

IL GAL/FLAG deve rapportarsi con due diverse AdG, due diversi sistemi rendicontativi, due diversi servizi regionali di riferimento.

Risorse finanziarie esigue per il personale.

## .... TRE ESPERIENZE TERRITORIALI INTEGRATE: GAL VEGAL



*TERRITORIO: 22 Comuni con 226.338  
 abitanti e una superficie totale di 1.135  
 Kmq.*

Nel 2004 prende forma l'idea di valorizzare le produzioni di qualità del territorio Venezia orientale, delineando il primo "Parco alimentare" italiano. Il modello viene messo a punto grazie ad un progetto di cooperazione con Friuli Venezia Giulia e Slovenia. Si regge su una formula semplice: 22 comuni, e circa 3000 aziende agricole che coltiva e produce prodotti di qualità e biologici.

Il "Parco Alimentare" rientra nel PSL "Punti Linee e Superfici", Misura 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del FEASR 2014/20,

Il "Parco Alimentare" include anche alcuni prodotti ittici, oggetto di progettualità specifiche nell'ambito del PdA-FEAMP del FLAG.

Beneficiari: Imprenditori agricoli  
 Risorse finanziarie: € 302.348,34  
 Progetti finanziati n. 2

## .... TRE ESPERIENZE TERRITORIALI INTEGRATE: GAL CASACAstra

GAL CASACAstra  




Carta politica Scala 1 : 200 000

*TERRITORIO: 24 Comuni ricadenti quasi interamente nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni (Salerno)*

**“Museo del Mare e della pesca”** a Camerota, Museo del Mare e della Navigazione ad Ascea e del sistema multimediale di promozione del territorio nel Comune di Centola.

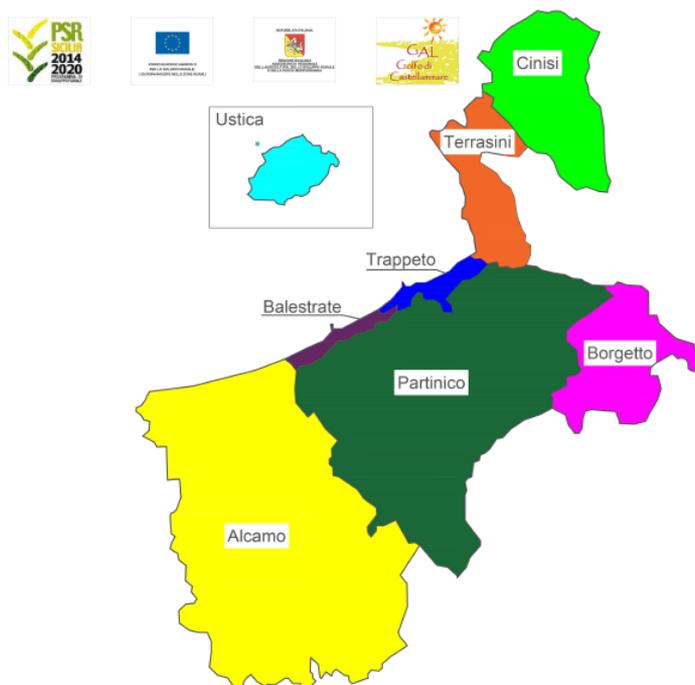
**Museo del Mare e della pesca** si inserisce nella progettualità più ampia **“La Rete dei Musei”** dell’intera area GAL che si sta realizzando con i fondi del PSR 2014/2020 Misura 19 sottomisura 19.2 , intervento 7.5.1.

Tematismo: Valorizzazione della cultura marinara locale e la conservazione della biodiversità dell’area protetta con il suo spazio espositivo, le sue aree tematiche educative, i vari materiali info- didattici e le attività di studio dell’area focus e immersiva.

Risorse finanziarie € 401.784,84

Beneficiari: Comuni Camerota, Ascea e Centola

## .... TRE ESPERIENZE TERRITORIALI INTEGRATE: GAL CASTELLAMMARE



*TERRITORIO: 8 Comuni ricadenti nel Golfo di Castellammare (PA) con 119.263 abitanti e una superficie totale di 335,75 Km<sup>q</sup>.*

“**Il Buono dei due Golfi**” è il marchio territoriale creato dal FLAG Golfi di Castellammare e Carini della programmazione FEP 2007/2013. Il marchio mira a favorire lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso la caratterizzazione della produzione agroalimentare, la tutela ambientale, la conservazione delle risorse naturali e la promozione di eventi legati al territorio.

Nella programmazione 2014/2020 la diffusione del marchio collettivo e plurisettoriale è attuato in sinergia dal FLAG Golfi di Castellammare e Carini nell’ambito dell’azione 2.B4 con € 48.500,00 e dal GAL Golfo di Castellammare, sottomisura 6.4.c (Ambito 1 e 2) rispettivamente con € 350.000,00 e € 750.000,00

## .... «TAVOLO DI CONCERTAZIONE DELLE ZONE COSTIERE»

Il Protocollo d'Intesa fra GAL costieri e FLAG del 2017 stabilisce un rapporto di collaborazione fra soggetti interessati a partecipare alla costruzione della Strategia nazionale delle zone costiere, mediante la costituzione di un Tavolo di concertazione delle zone costiere.

Protocollo di intesa è stato approvato dagli organi direttivi di:

12 GAL (VeGAL, Terra è vita, Elimos, Sicilia Centro Meridionale, Metropoli Est, Terra Barocca, Terra Protetta, Costa dei Trabocchi, Start 2020, SINIS, Sulcis Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari, F.A.R. Maremma);

4 FLAG (Costa dell'Emilia-Romagna, Approdo di Ulisse, Pesca Flegrea e Coast to Coast).

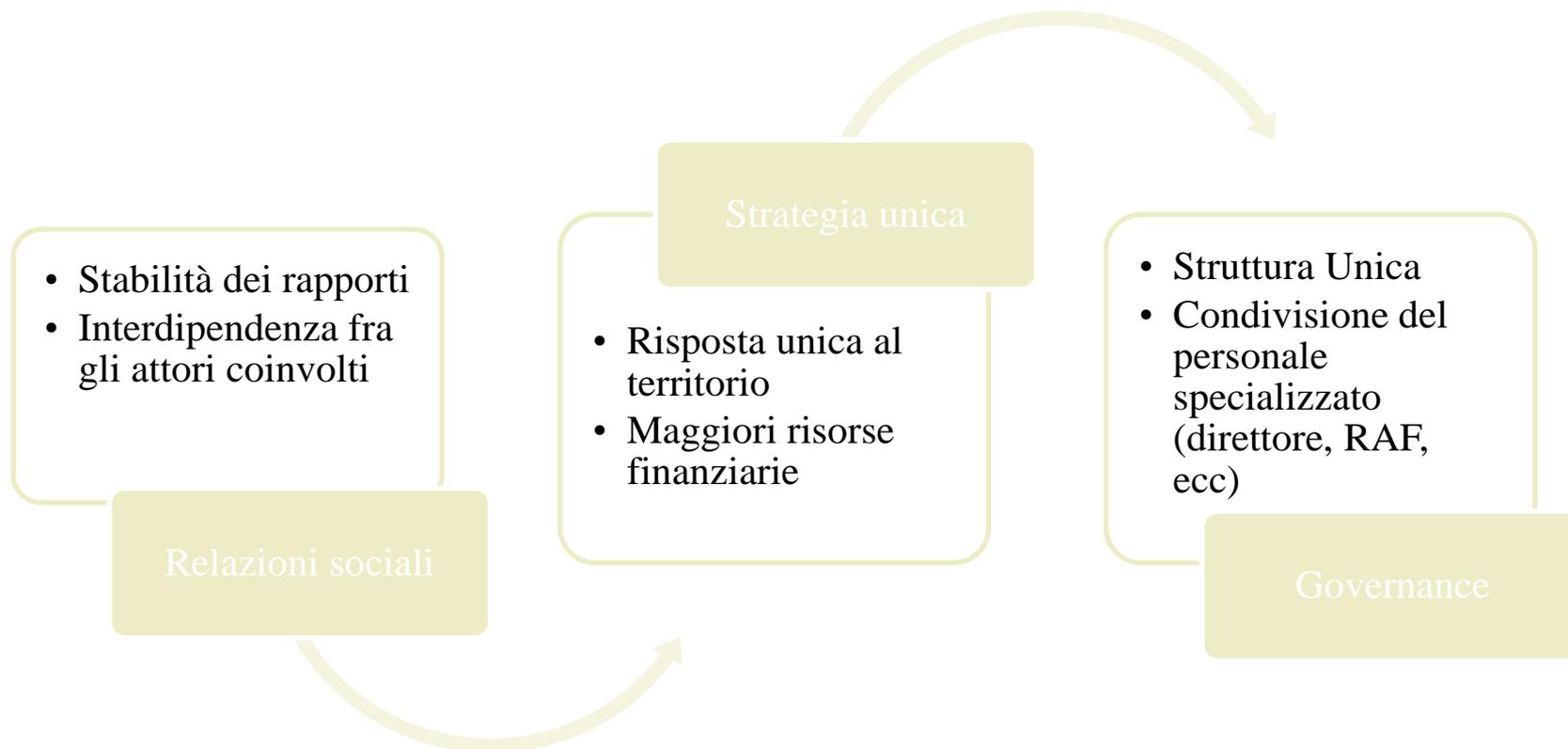
## .... «TAVOLO DI CONCERTAZIONE DELLE ZONE COSTIERE»

Al fine della costruzione del documento “Verso la strategia nazionale per le aree costiere i GAL e i FLAG si sono resi disponibili all’individuazione di buone pratiche in merito ai temi di:

- ❖ sostenibilità e gestione dell’acqua,
- ❖ diversificazione (servizi ecosistemici, ittiturismo, ecc.),
- ❖ turismo (itinerari anche dell’entroterra),
- ❖ governance

Ogni tema è supportato dai GAL e FLAG sottoscrittori.

## CONCLUSIONI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**[massunta.doronzio@crea.gov.it](mailto:massunta.doronzio@crea.gov.it)**